

→ **Inchiesta dei pm** di Napoli partita dopo un'intercettazione. «Spostiamo i segugi a Mantova»

→ **Perquisita la sede** del Giornale. Il direttore e il vice sono accusati di violenza privata

Indagati Sallusti e Porro «Dossier su Marcegaglia»



Il direttore del quotidiano "Il Giornale" Sandro Sallusti e il vicedirettore Nicola Porro durante la conferenza stampa dopo le perquisizioni

Indagati il direttore del Giornale e il suo vice per concorso in violenza privata ai danni della presidente di Confindustria Emma Marcegaglia. Secondo i pm era pronto un dossier se non ritirava le critiche al governo.

MARIA ZEGARELLI
mzegarelli@unita.it

Il direttore del Giornale Alessandro Sallusti e il suo vice Nicola Porro, sono stati iscritti nel registro degli indagati della procura di Napoli con l'accusa di concorso in violenza privata per presunte minacce alla

presidente di Confindustria Emma Marcegaglia. Il sospetto è che nel quotidiano della famiglia Berlusconi si stava lavorando all'ormai consolidato «metodo Boffo»: un dossier, nei confronti della presidente degli industriali dopo un articolo apparso sul *Corriere della Sera* nel quale non si risparmiavano le critiche al governo, con un chiaro riferimento ai conflitti personali (che «non aiutano la crescita») tra il premier e Gianfranco Fini.

IFATTI

Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo ecologico, su mandato dei due pm titolari dell'inchiesta, Vincen-

zo Piscitelli e Henry Woodcock, hanno effettuato perquisizioni nella sede del quotidiano, a Milano, e nelle

Il messaggio

«Super pezzo giudiziario sugli affari della family Marcegaglia»

abitazioni dei due giornalisti, prelevando file di computer e documenti che potrebbero provare la presunta attività di dossieraggio ai danni di Marcegaglia, scoperta dagli inquirenti mentre stavano indagando su un

traffico di rifiuti che vedeva coinvolti nomi del calibro di Lucchini, Procter&Gamble e Marcegaglia. L'inchiesta «madre» lo scorso febbraio aveva portato all'arresto di 23 persone, mentre altre 61 erano state indagate, per l'illecita «ripulitura di rifiuti speciali e pericolosi con false certificazioni e sversamenti in discariche e siti non attrezzati». Le indagini sul gruppo Marcegaglia, che ha sempre negato illeciti al riguardo, riguardavano una società che per loro smaltiva terriccio: indagando sui rifiuti, il 16 settembre scorso

→ **SEGUE A PAGINA 6**